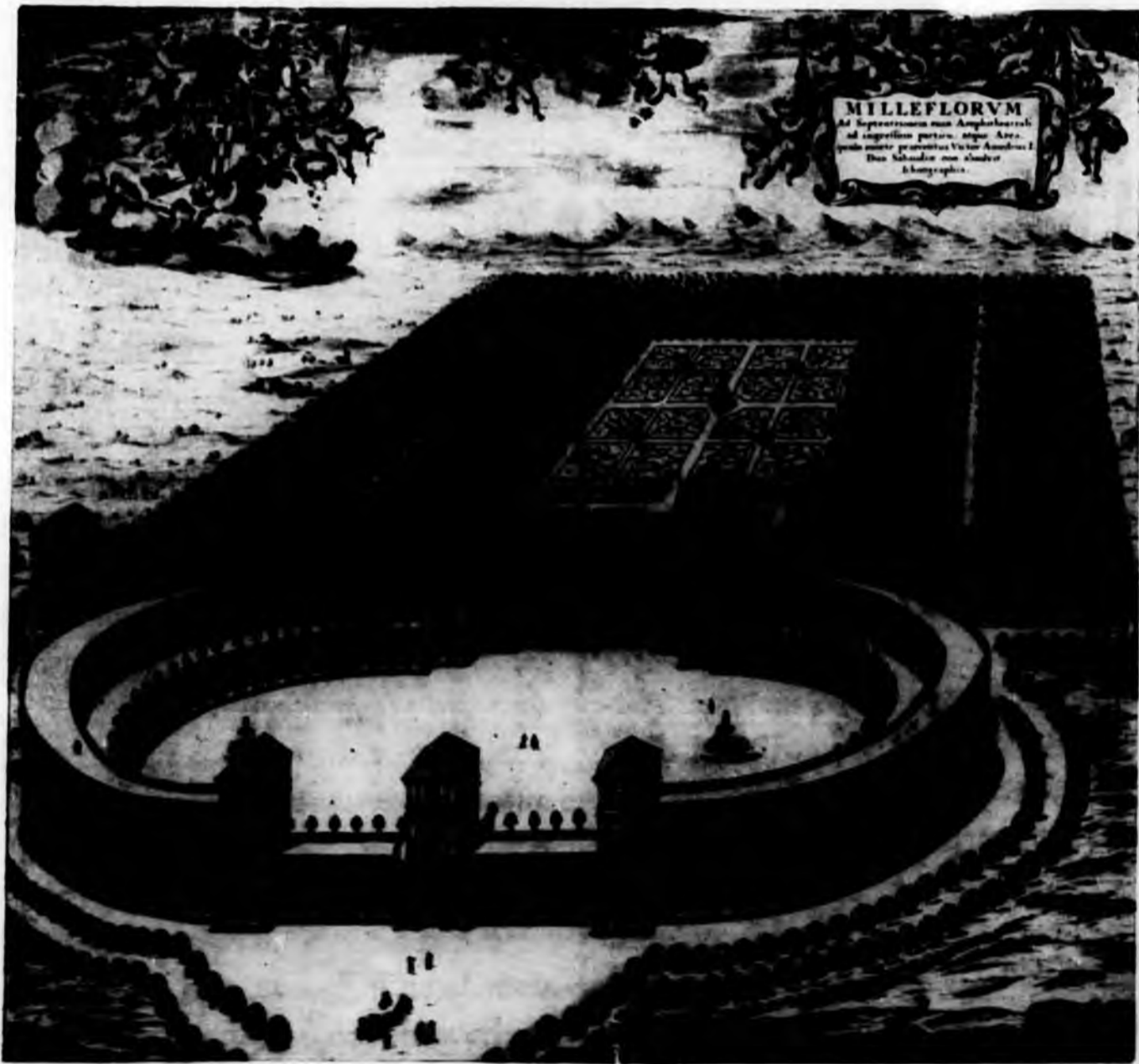


dal Duca e dai successori suoi, sia, come vogliono i cronisti, per una superstizione di Catterina d'Austria sua moglie, non fu condotto a compimento. (Nota VIII*).

Il castello non ebbe una vita lunga, perchè durò solo lo spazio di cento anni. Nel 1706 nella massima parte distrutto dai francesi durante l'assedio di Torino; quindi i vari padroni nelle cui mani passarono successivamente i meschini avanzi della regale dimora gareggiarono a vicenda per distruggere totalmente anche gli ultimi residui; e pochi marmi, alcuni resti

di muri segnano oggi il luogo dove sorgeva la mole maestosa, che però già nel tempo in cui viveva l'Audiberti trovavasi nello stato di abbandono che il poeta mestamente rimpiange.

Per dare una idea dell'incanto e degli splendori di Mirafiori culminati nei festeggiamenti fastosi che si svolsero in modo speciale nella occasione di Nozze delle Infanti di Savoia quando nell'anno 1608 andavano contemporaneamente spose le due Figliuole Margarita con Francesco Gonzaga Duca di Mantova e Isabella con



Prospetto della Villa di Mirafiori. - Questa tavola segna anche la parti dell'edificio che non furono costruite quali il grande porticato circolare. - (Dal "Theatrum Sabaudum")